Il brano riportato è tratto dal libro: S. PAOLO DELLA CROCE. Lettere ai Passionisti, I Volume, a cura di P. Fabiano Giorgini C.P., Edizioni CIPI, Piazza SS. Giovanni e Paolo n.13, 00184 Roma; 1998.

187 P. GIUSEPPE ANDREA RUSPANTINI. Monte Cavo. (4) Vetralla, 27 febbraio 1761. (Originale AGCP)

Gli fa alcune raccomandazioni perché svolga bene il suo incarico.

I. C. P.

Car.mo P. Vice Rettore amatissimo,

Siccome ho avuta notizia che V. R. sia Vice Rettore di codesto Ritiro e che dovrà restare (per disposizione del P. Provinciale) Superiore *in interim* in tempo del Capitolo Provinciale, così scrivo questo biglietto per contestarle [= manifestarle] il gradimento che ho *in Domino* di tale elezione, ma nel tempo stesso non posso tralasciare di raccomandare alla sua carità, vigilanza e zelo, la più esatta osservanza delle Regole in tutti, e sia altresì tutt'occhi per osservare gli andamenti di tutti, e vigili molto sopra le lettere che vanno e vengono, e se non conosce che siano proficue, ma pregiudiziali ai soggetti o raffreddanti per la Congregazione, non le mandi alla posta, ma le distrugga, così quando vengono, non le consegni. Procuri che la ricreazione riesca con carità e profitto, e vigili sopra il silenzio e il resto ecc.

Ho fretta, le accludo questi due biglietti, uno per Fr. Giacchino (1), l'altro per Fr. Lorenzo (2); mi saluti tutti e preghino assai per me e per la Congregazione, e sono di vero cuore

Di V. R.

Ritiro di S. Angelo li 27 febbraio 1761.

Vigili assai sopra la condotta del religioso che venne da Terracina e veda un poco se cammina bene e non lo lasci scrivere, ché non conviene.

Aff.mo Servo Ob.g.mo Paolo della Croce

187

- 1. Fr. Gioacchino Mattei di Gesù Bambino, dimesso 1764.
- 2. Fr. Lorenzo Lombardi del S. Costato di Gesù, cf. lettere a lui dirette.